

Roma, lì 04 ottobre 2011
Prot. n. 05/3/SG

Ministero della Difesa

Direzione Generale delle pensioni militari
del collocamento al lavoro dei volontari
congedati e della leva
II reparto 6° Divisione
Viale dell'Esercito
00143 Roma

INPS

Direzione Centrale delle Prestazioni
Via Ciro il grande n°21
00144 Roma

Reggimento Genio Ferrovieri

Servizio Amministrativo
40013 Castelmaggiore (BO)

**Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
S.p.A.**

Direzione Generale
Risorse Umane
00161 Roma

Oggetto: Errori sulle posizioni previdenziali attive dei Ferrovieri provenienti dal Reggimento Genio e costi della ricongiunzione dei contributi

Dai riscontri attuati dalla scrivente Segreteria Nazionale FAST CONFISAL si rileva senza ombra di dubbio che c'era e continua a persistere una grande confusione nella gestione della previdenza dei Ferrovieri che, dopo aver prestato servizio nel Genio Ferrovieri, hanno continuato la loro attività lavorativa alle dipendenze delle Società del Gruppo F.S.

Le innumerevoli domande di regolarizzazione fatte presentare dagli interessati anche a seguito dei nostri input, per l'assenza o la parziale presenza dei contributi previdenziali riscontrata sulle loro posizioni assicurative individuali, non hanno allo stato fatto conseguire nessun risultato concreto, bensì inutili dichiarazioni di rassicurazioni unitamente a un palleggiamento di responsabilità e di compiti da parte del Ministero della Difesa e delle strutture decentrate dell'INPS che hanno finito con l'aumentare tra gli interessati la confusione di cui certamente non c'era bisogno.

Diversi i problemi che si presentano, a seconda dell'anzianità degli ex-generi:

www.sindacatofast.it

- assenza totale o parziale dei contributi rilevata dagli estratti contributivi o risultante dalle verifiche online;
- i costi rilevanti della ricongiunzione delle due posizioni contributive, quella aperta presso le Società del Gruppo F.S. e quella riconducibile agli anni trascorsi nel Genio Ferrovieri, derivanti dalla previsione legislativa contenuta nell'art.12 della legge 122/10 che a partire dal 1° luglio scorso ha reso onerose queste operazioni;
- mancato riconoscimento degli aumenti di valutazione per i Genieri più anziani, per una difforme interpretazione delle norme di legge da parte di diverse strutture dell'INPS;
- mancato riconoscimento degli anni di servizio reso al Reggimento Genio Ferrovieri ai fini della buonuscita/TFR.

Una condizione d'incertezza dalla quale è opportuno uscire al più presto per non correre anche il pericolo della caducazione del diritto agli stessi contributi. Un evento molto realistico, considerato che la Legge 335/95, per motivazioni sicuramente non condivisibili, ha ridotto le tutele sui termini prescrizionali dei contributi previdenziali nel più breve termine dei cinque anni.

Per ovviare a tutto ciò e ripristinare quindi i diritti previdenziali negati, la Segreteria Nazionale FAST CONFISAL chiede ai destinatari della presente, ognuno per quanto di sua competenza, di attivarsi per rimuovere il problema previdenziale esposto, anche rispetto ai costi di ricongiunzione introdotti dalla legge 122/10, in quanto ai Ferrovieri di cui trattasi non si possono imputare i costi derivanti dai ritardi della regolarizzazione.

In ragione delle risposte che si otterranno in riscontro alla presente, la Segreteria Nazionale FAST-CONFISAL si attiverà con le sue strutture territoriali per le azioni anche legali di merito, qualora dovessero risultare necessarie, per far sì che ai Ferrovieri venga riconosciuta la corretta posizione contributiva.

Nel frattempo la Scrivente si renderà disponibile con i Ferrovieri ex Genio, in servizio o in quiescenza, per avviare le procedure di ricorso amministrativo, compilando gli appositi moduli che provvederà a distribuire e inviare tramite le proprie strutture territoriali.

Si coglie l'occasione per inviare i saluti più distinti.

Il Segretario Generale
Pietro Serbassi

